

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Misura 323

TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

**Rapporto di valutazione ex post
del PSR 2007-2013 Regione
Piemonte**

2016

Il presente documento è stato redatto da:

NUVAL Piemonte

1. MISURA 323: TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	1
1.1 CARATTERISTICHE.....	1
1.1.1 Dotazione finanziaria.....	1
1.1.2 Stato di attuazione e avanzamento della misura.....	2
1.1.3 I beneficiari della misura.....	5
1.1.4 Sinergie e combinazioni con altre misure	7
1.2 QUADRO LOGICO	9
1.3 RISPOSTA AI QUESITI VALUTATIVI	11
1.3.1 Fonti informative e dati	11
1.3.2 Quesito 1: Come e quando la misura ha contribuito al miglioramento della qualità della vita dei beneficiari (Domanda 18)?.....	11
1.3.3 Quesito 2: Che altri effetti, anche relativi ad altri obiettivi/assi, sono connessi all'attuazione di questa misura (indiretti, positivi/negativi sui beneficiari, su altri soggetti, a livello locale)? (Domanda 20).....	11
1.4 CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI	12

1. MISURA 323: TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

1.1 Caratteristiche

La misura 323 si propone di adottare opportune misure per aumentare l'attrattività dei territori rurali.

In particolare, la misura è composta da tre azioni:

- ✓ L'azione 1 prevede la stesura dei piani di gestione dei siti Natura 2000, attuata a regia regionale e finalizzata alla predisposizione di misure di conservazione dei siti stessi¹.
- ✓ L'azione 2 si rivolge ai GAL e prevede la realizzazione di interventi volti alla valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito dei programmi integrati delle aree beneficiarie di LEADER.
- ✓ L'azione 3 si rivolge ai GAL e prevede la realizzazione di interventi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito dei programmi integrati delle aree beneficiarie di LEADER.

Le azioni 2 e 3 sono attuate esclusivamente nell'ambito dei PSL dei GAL e verranno trattate congiuntamente alle altre misure afferenti all'asse IV – LEADER all'interno del capitolo dedicato, pertanto le indicazioni relative alla dotazione finanziaria della misura e gli indicatori sono relativi unicamente all'azione 1.

1.1.1 Dotazione finanziaria

Alla misura 323 erano stati destinati ad inizio programmazione¹ 5,4 milioni di euro (totalmente a carico pubblico) pari al 0,4% del costo totale previsto per il PSR sull'intero periodo di programmazione e pari a circa il 5,1% del costo totale previsto per l'asse III a cui afferisce la misura. A fine programmazione, con riferimento all'ultima notifica alla Commissione Europea, il costo totale è risultato pari a 5,1 milioni di euro (totalmente a carico pubblico) che incide per il 0,4% sul costo totale del PSR e per il 4,9% su quello previsto per l'asse III. In sostanza non si registrano particolari scostamenti fra inizio programmazione e fine programmazione. Nel corso della programmazione c'è stata una variazione della spesa pubblica cofinanziata pari al 127% da attribuire ai contributi aggiuntivi derivanti dall'Health Check.

¹ Si fa riferimento alla dotazione al 2009 comprensiva di HC.

Tabella 1 - Costo della misura: confronto tra inizio e fine programmazione

Misura	Costo Totale	Spesa Pubblica	Costo FEASR	Incidenza su Asse III	Incidenza sul PSR
2009*	5.353.916	5.353.916	3.000.000	5,1%	0,4%
2015**	5.162.410	5.162.410	2.915.737	4,9%	0,4%

Fonte: PSR 2007-13- *Testo approvato con decisione CE 59441 del 28.11.2011.

** Testo approvato con comunicazione della Commissione europea Ares(2015)5828013 del 14 dicembre 2015

1.1.2 Stato di attuazione e avanzamento della misura

Sulla misura 323 sono stati aperti un bando che ha utilizzato tutti i fondi Health Check e un bando a regia regionale.

Il bando è stato emanato a luglio 2012 dopo che nel 2011 erano stati invitati gli enti gestori delle aree protette e le provincie a presentare programmi di intervento di massima. Sono pervenute 17 domande e sono state ammesse 16 domande che hanno concluso l'iter.

L'intervento a regia regionale ha permesso la redazione complessiva di 29 piani di gestione dei siti Natura 2000: la misura è conclusa e i lavori liquidati.

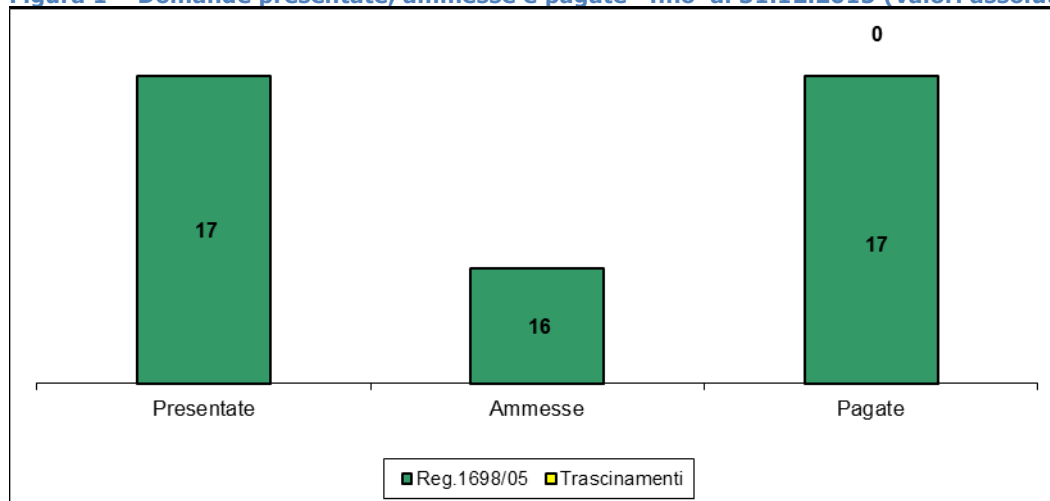
Tabella 2 – Numero di bandi e di domande per Regolamento e per anno civile (valori assoluti)

Anno	Reg. (CE) n.1698/2005				Trascinamenti*	Totale domande pagate a saldo
	N. bandi	Domande presentate	Domande ammesse	Domande pagate a saldo**	Domande pagate a saldo	
2007		0	0	0	0	
2008	1	1	1	0	3	
2009		0	0	0	0	
2010		0	0	0	0	
2011		0	0	0	0	
2012	1	16	0	0	0	
2013		0	15	0	0	
2014		0	0	1	0	
2015		0	1	16	0	
Totale cumulato	2	17	17	17	3	17

*Trascinamenti: Reg. (CE) n.1257/99 e ulteriori transiti sulla programmazione di riferimento

**Calcolate su Anno Chiusura a saldo

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI) – DWH 12/04/2016

Figura 1 – Domande presentate, ammesse e pagate *fino al 31.12.2015 (valori assoluti)

*Domande presentate e ammesse ai sensi Reg. (CE) n.1698/2005; pagate ai sensi Reg. (CE) n.1698/2005;Reg. (CE) n.1257/99.

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI) – DWH 12/04/2016

I dati nella tabella 3 riportano l'avanzamento finanziario della misura per fonte di finanziamento e per periodo di programmazione. In particolare, dai dati di monitoraggio risulta che al 31.12.2015 il totale della spesa pubblica in termini di pagamenti contabilizzati ammonta a circa 4.711 migliaia di euro. Di questi, il 56% sono fondi Health Check e il 35% sono fondi ordinari della nuova programmazione (Regolamento 1698/2005), mentre la restante parte riguarda fondi afferenti alla passata programmazione che sono stati saldati comunque nei primi due anni della programmazione.

Tabella 3 – Totale pagamenti pubblici contabilizzati per anno e fonte di finanziamento (in migliaia di euro)

Periodo di programmazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale pagato al 31.12.15
Programmazione 2007-13	0	417	0	315	430	0	800	1.330	1.420	4.711
di cui Ordinarie	0	0	0	315	430	0	800	119	0	1.664
di cui Health check	0	0	0	0	0	0	0	1.211	1.420	2.630
di cui Trascinamenti	0	417	0	0	0	0	0	0	0	417
Aiuti di stato aggiuntivi										

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI) DWH 10/05/2016

Le tabelle 4 e 5 riportano il grado di avanzamento della misura rispetto agli obiettivi di realizzazione e di risultato.

Con riferimento agli obiettivi di realizzazione programmati, il tasso di raggiungimento del target è soddisfacente. Nel dettaglio in termini di numero di beneficiari il target è del 100% in generale e del 107% con riferimento ai fondi HC; tasso che raggiunge il 183% con riferimento agli obiettivi stimati all'inizio. In termini di volume totale degli investimenti attivati con la misura il tasso di raggiungimento è dell'88% (98% per la quota HC) mentre con riferimento all'obiettivo iniziale la percentuale è del 278%; tale differenza è da riferire alla variazione della dotazione finanziaria della misura avuta nel corso della programmazione.

Tabella 4 – Tasso di raggiungimento della misura rispetto agli obiettivi di Realizzazione

Indicatore di Realizzazione	Raggiunto al 31.12.15	Target vigente	Tasso di raggiungimento vigente	Obiettivi iniziali	Tasso di raggiungimento su obb iniziali
Numero di beneficiari	55	55	100%	30	183%
di cui HC	16	15	107%		
Volume totale di investimenti (000 euro)	4.732	5.350	88%	1.700	278%
di cui HC	3.028	3.081	98%		

**comprensivo di fondi HC*

Fonte: Regione Piemonte, RAE 2015

Per quanto concerne invece gli obiettivi di risultato ed in particolare la popolazione rurale utente di servizi migliorati (R10); il tasso di raggiungimento dall'intera misura, sia la quota finanziata su fondi della misura 323 sia sulla misura 413, è pari al 264%. Si è stimato, tenendo conto della numerosità delle domande, che il contributo a questo indicatore da parte della misura 323 è pari al 3%.

Tabella 5 – Tasso di raggiungimento della misura rispetto agli obiettivi di Risultato

Indicatore di Risultato	Raggiunto	Target*	Tasso di raggiungimento
popolazione rurale utente di servizi migliorati (n° di persone) **	368.989	140.000	264%

**Comprensivo di fondi HC ed eventuali trascinamenti*

***Alla quantificazione dell'indicatore concorre anche la misura 413*

****Gli indicatori sono calcolati come segue: è considerata la popolazione residente del comune nei quali è stata portata a termine almeno un'azione rivolta al miglioramento dei servizi.*

Fonte: Regione Piemonte, RAE 2015

1.1.3 I beneficiari della misura

La tabella 6 riporta la distribuzione percentuale dei beneficiari della misura 323 per caratteristiche personali e aziendali e confronta tale distribuzione con quella risultante dall'anagrafe agricola unica a inizio periodo (2008), per le sole aziende agricole. Più precisamente sono riportati, con riferimento alla misura 323, i valori assoluti e percentuali delle domande pagate a saldo entro il 31.12.2015; per l'Universo la percentuale delle aziende censite in anagrafe; mentre l'ultima colonna evidenzia sinteticamente lo scostamento in termini percentuali (+/- 5%) tra beneficiari della misura e aziende afferenti all'universo delle imprese agricole.

Tabella 6 -Caratteristiche dei beneficiari

Caratteristiche beneficiari	Totale misura		Universo al 2008 (anagrafe agricola unica)	Confronto** distribuzione % rispetto ad AAU
	Valore assoluto	%	%	
<i>Totale</i>	533			
Forma giuridica				
Impresa individuale	16	3,0	84,3	Inferiore
Società di persone	3	0,6	5,8	Inferiore
Società di capitali	9	1,7	1,1	Simile
Società cooperativa	0	0,0	0,4	Simile
Soggetto Individuale	78	14,6	8,0	Superiore
Associazione	11	2,1	0,4	Superiore
Consorzio	16	3,0		
Cooperativa	0	0,0		
Ente	388	72,8		
Altro	3	0,6		
Non disponibile	9	1,7		
Zona PSR***				
A- Poli urbani	30	5,6	20,1	Inferiore
B- Aree Rurali ad agricoltura intensiva	12	2,3	18,8	Inferiore
C- Aree Rurali intermedie	279	52,3	34,0	Superiore
D- Aree Rurali con problemi complessivi di sviluppo	204	38,3	8,8	Superiore
Fuori Piemonte/Non disponibile	8	1,5	18,3	Inferiore
Provincia				
Torino	80	15,0	21,1	Inferiore
Vercelli	24	4,5	3,9	Simile
Novara	1	0,2	3,9	Simile
Cuneo	184	34,5	37,1	Simile
Asti	120	22,5	13,1	Superiore
Alessandria	103	19,3	16,4	Simile
Biella	6	1,1	2,3	Simile
Verbania-Cusio-Ossola	7	1,3	1,2	Simile
Fuori Piemonte	8	1,5	1,0	Simile
Non disponibile	0	0,0	0,0	Simile

****Simile:** differenza nella distribuzione % [-5 e +5 punti%]; **Inferiore:** <-5 punti%; **Superiore:** >5 punti

Fonte: elaborazioni su dati CSI di gestione pratiche e dati Anagrafe Agricola Unica

In relazione alla forma aziendale, si nota che la misura 323 comprende principalmente enti e soggetti individuali (l'incidenza è rispettivamente del 72% e del 14%) che risulta decisamente superiore a quella prevista nella distribuzione del campione dell'anagrafe agricola in quanto al bando potevano accedere enti gestore delle aree protette

A livello territoriale i beneficiari sono concentrati soprattutto nelle aree C (Aree Rurali intermedie) e D (Aree Rurali con problemi complessivi di sviluppo); le province principalmente coinvolte sono Cuneo (34%); Asti (23%) e Alessandria (19%).

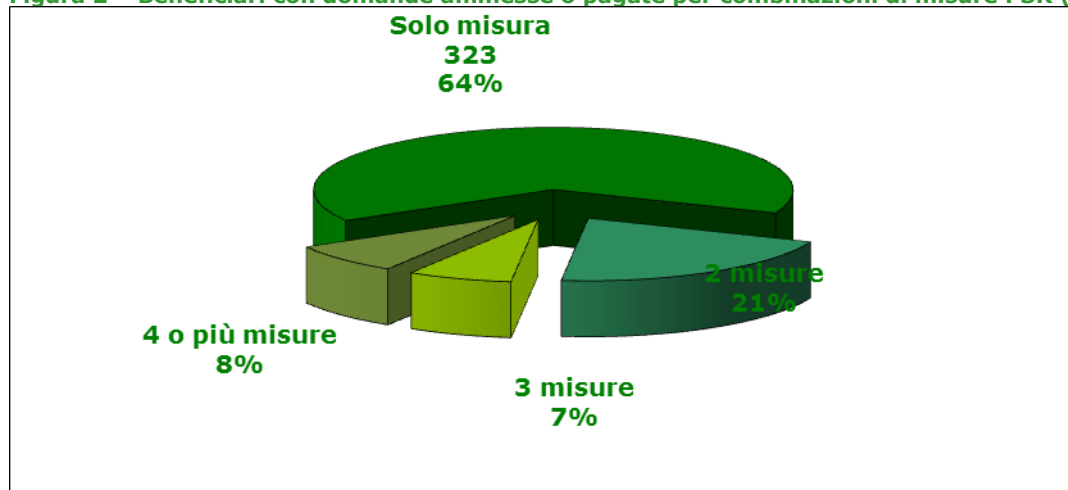
1.1.4 Sinergie e combinazioni con altre misure

La misura 323 non prevedeva la possibilità di attuazione in sinergia con altre misure del PSR ed infatti dall'analisi generale emerge che il 64% dei beneficiari di domande ammesse alla 323 non hanno beneficiato di alcun'altra misura. Sono il 21% i beneficiari di due misure, il 7% di tre e l'8% di 4 o più misure (figura 3).

Tra le misure a cui hanno avuto accesso i beneficiari della misura 323 (figura 4) sono la misura 321 (16%), la misura 227 (15%) e la misura 313 (7%).

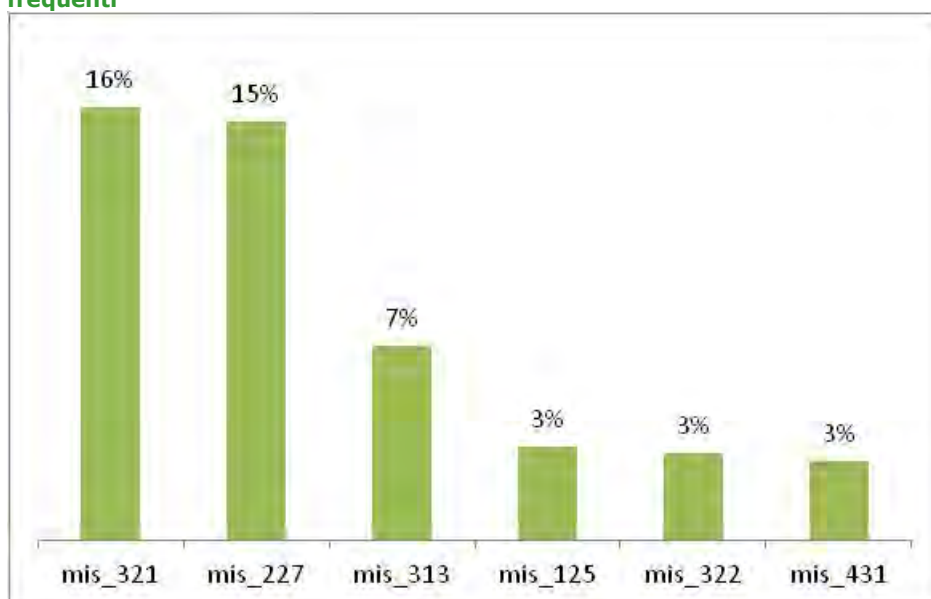
L'azione, che si propone nello specifico di tutelare la biodiversità del territorio piemontese, è collegata con le misure dell'asse 2 intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e forestali in particolare con le misure 214 (pagamenti agroambientali) e 227 (sostegno agli investimenti non produttivi) come si evince dalla tabella 7.

Figura 2 – Beneficiari con domande ammesse o pagate per combinazioni di misure PSR (valori %)*



*Comprende domande ammesse o pagate contabilizzate sul Reg. (CE) n.1698/2005 e sui Reg. precedenti (trascinamenti).

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Figura 3 - Percentuale di imprese che hanno beneficiato anche di altre misure PSR, per misure più frequenti

*Comprende domande pagate a saldo contabilizzate sul Reg. (CE) n.1698/2005 (e sui Reg. precedenti (trascinamenti) solo per le misure H e I).

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

Tabella 7 – Sinergia della misura 323 con altre misure del PSR

Combinazione di misure	Numero beneficiari con domande pagate a saldo*	Incidenza
Totale beneficiari 323	383	
Totale beneficiari della 323 che ricevono aiuti anche su altre misure	136	35,5%
<i>di cui con:</i>		
Misura 321 + 323	33	24,3%
Misura 277 + 323	31	22,8%
Misura 227 + 321 + 323	10	7,4%
Misura 313 + 321 + 323 + 431	9	6,6%
Misura 227 + 313 + 323	4	2,9%
<i>Altre combinazioni</i>	49	36,0%

*Comprende domande ammesse o pagate contabilizzate sul Reg. (CE) n.1698/2005 e sui Reg. precedenti (trascinamenti).

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI)

1.2 Quadro logico

Tavola 1 – Misura 323: I fabbisogni

Fabbisogni 2007	Fabbisogni 2014-2020
<i>Contrastare lo spopolamento favorendo la permanenza e l'insediamento della popolazione residente</i>	<i>Sostenere il ripristino, il mantenimento e il miglioramento della biodiversità naturale e agraria e del paesaggio</i>
<i>Contrastare la perdita e il degrado del patrimonio locale</i>	
<i>Creare e consolidare poli locali di sviluppo integrato</i>	

Fonte: PSR 2007-2013 Testo adottato con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 e PSR 2014-2020 - Testo approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015

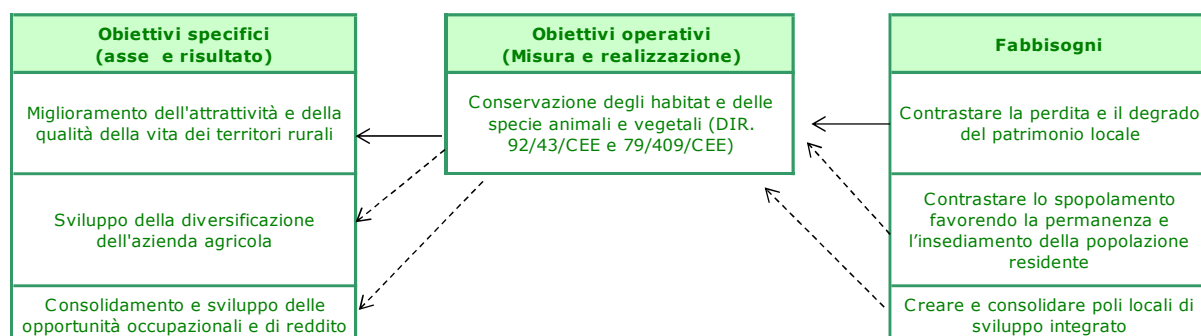
La tavola 1 riporta i fabbisogni della misura 323 del PSR 2007-2013 e i fabbisogni ancora attivi secondo l'analisi riportata nel PSR 2014-2020.

L'analisi di contesto del PSR evidenzia un processo di declino in atto in una parte consistente delle aree rurali piemontesi, richiamando la necessità di salvaguardare il patrimonio locale e di mettere in atto azioni integrate mirate a coprire i molteplici aspetti critici dei territori interessati. Uno di questi aspetti riguarda la necessità di recuperare il patrimonio naturale e culturale delle aree marginali, anche a fini di attrattività turistica.

Il PSR del Piemonte ha pertanto previsto una specifica azione-chiave orientata tutelare e valorizzare il patrimonio locale. Al fabbisogno di contrasto del degrado del patrimonio locale concorrono anche gli interventi di sviluppo delle borgate montane e, seppur in maniera indiretta, altre azioni-chiave, quali ad esempio lo sviluppo delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio.

Nel PSR 2014-2020 permane il fabbisogno di "Sostenere il ripristino, il mantenimento e il miglioramento della biodiversità naturale e agraria e del paesaggio".

Tavola 2 – Misura 323: Obiettivi e fabbisogni



Fonte: PSR 2007-2013

Per quanto concerne gli obiettivi della misura 323 è stato indicato chiaramente nella scheda di misura l'obiettivo operativo: "Conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali (DIR. 92/43/CEE e 79/409/CEE)" (tavola 2).

L'obiettivo operativo di misura è coerente con quelli specifici di asse; in particolare esiste un legame diretto nei confronti degli obiettivi che riguarda il migliorare l'attrattività e la qualità della vita dei territori rurali.

1.3 Risposta ai quesiti valutativi

1.3.1 Fonti informative e dati

I dati utilizzati per rispondere ai quesiti valutativi sulla misura 323 fanno riferimento a fonti di dati di primo livello (di tipo amministrativo) e di secondo livello. Per quanto concerne le fonti di primo livello, sono state utilizzate le informazioni contenute nelle banche dati del monitoraggio statistico del PSR (Regione Piemonte – CSI) e nella banca dati dell'anagrafe agricola unica (Regione Piemonte – CSI) relativamente all'anno 2008 (data di pubblicazione del bando). In generale, le risposte ai quesiti valutativi sono state formulate tenendo conto dell'analisi descrittiva delle caratteristiche dei beneficiari, dei valori degli indicatori comuni e degli interventi finanziati con la misura nel periodo 2007-2014 e pagate a saldo entro il 231/12/2015.

1.3.2 Quesito 1: Come e quando la misura ha contribuito al miglioramento della qualità della vita dei beneficiari (Domanda 18)?

Sintesi della risposta

Data la natura dell'intervento volto a supportare i piani di gestione dei siti Natura 2000 non si ritiene che la misura abbia capacità di contribuire attivamente alla qualità della vita dei beneficiari così come definito il concetto di qualità della vita in questa valutazione. Tale approccio è stato già evidenziato nella valutazione intermedia e condiviso in sede di Steering group di valutazione, pertanto non si ritiene di rispondere al quesito.

1.3.3 Quesito 2: Che altri effetti, anche relativi ad altri obiettivi/assi, sono connessi all'attuazione di questa misura (indiretti, positivi/negativi sui beneficiari, su altri soggetti, a livello locale)? (Domanda 20)

Sintesi della risposta

Data la natura dell'intervento volto a supportare i piani di gestione dei siti Natura 2000 si ritiene che la misura abbia un significativo valore sinergico con l'implementazione di tutto l'asse II e delle misure di compensazione per le aree a vincolo naturale, tuttavia poiché tale azione non è prevista dal PSR tale sinergia non può attivarsi. Il ridotto stato di implementazione dei piani rende comunque poco utilizzabile lo strumento anche nell'implementazione di altre misure volte all'ambiente, pertanto si raccomanda fortemente di completare nei tempi più rapidi possibili la definizione dei piani.

1.4 Conclusioni e raccomandazioni

Gli interventi attivati con la misura 323 hanno riguardato il supporto alla Regione nelle fasi necessarie alla stesura dei piani di gestione dei siti Natura 2000. Si raccomanda di completare lo studio e la redazione dei piani di gestione mancanti al fine di ottenere strumenti operativi omogenei, coerenti e condivisi per la protezione dei siti stessi e per la corretta ed efficace gestione del territorio. Si auspica che tali strumenti siano attivati al più presto per garantire la conservazione del valore naturalistico ed ambientale delle zone soggette a vincoli naturali, aree montane ed alto collinari.